

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS 31/03/2023 N. 36, PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA E MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO PER LA RICERCA; DITTA VENEZIA GENNARO; C.I.G. B33BF6BF1C; C.U.P. B63C23001770006; IMPORTO PARI AD € 317,00, IVA ESCLUSA; PROF.SSA L. ALTUCCI.

IL DIRETTORE

VISTI

- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice degli appalti pubblici” e ss.mm. e ii., in particolare, i commi 1 e 2 dell’art. 17, i quali, rispettivamente, prevedono che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” e che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- L’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “...Le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14, con le seguenti modalità: ...omissis...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- L’art. 225, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023;
- L’art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “Le stazioni appaltanti...assicurano la digitalizzazione del ciclo dei contratti...”;
- L’art. 21, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “Le attività inerenti al ciclo di vita ... sono gestite attraverso piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili...”;
- L’art. 22, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “L’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici ...”;
- L’art. 25, D.Lgs. n. 36/2023, in particolare il comma 2, secondo cui: “Le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici...”;
- Le Delibere A.N.AC. nn. 261, 262, 263 e 264 del 20/06/2023, nonché la n. 582 del 13/12/2023;
- I Comunicati del Presidente dell’A.N.AC. rispettivamente del 10/01/2024 e del 28/06/2024, in virtù dei quali, sino al termine del 30/09/2024, poi prorogato sino al 31/12/2024, per gli affidamenti entro € 5.000,00 vi è la possibilità di acquisire il C.I.G., sulla piattaforma P.C.P. predisposta dalla stessa A.N.AC.;
- Il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità- emanato con D.R. n. 85 del 04/02/2014;
- L’Allegato I.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- che, all’articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- L’Allegato II.1 al Codice degli appalti- D.Lgs. n. 36/2023- “Elenchi degli operatori economici ed indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo

inferiore alle soglie di rilevanza europea” e ss.mm.ii.;

- L'Allegato I.2 al Codice appalti- D.Lgs. n. 36/2023- *“Definizioni delle Attività del R.U.P.”;*
- L'art. 1, comma 499 della legge n. 296/2006, circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999;
- L'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- L'art. 4 della legge n. 126/2029, secondo cui, alle università statali, le sopra menzionate disposizioni non si applicano in caso di acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;
- La legge n. 241 del 1990, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- La legge n. 190/2012, recante *“Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”* e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 33 del 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- L'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 *“Amministrazione Trasparente”*, come modificato dall'art. 224, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023;
- Gli artt. 15 e 114 D.Lgs. n. 36/2023;
- La legge n. 136/2010 *“Tracciabilità dei flussi finanziari”* e ss.mm. e ii.;

VISTA

la richiesta, pervenuta a mezzo mail, della prof.ssa Lucia ALTUCCI di assistenza informatica su PC, con relativo materiale di consumo informatico, si individua la ditta VENEZIA GENNARO, idonea a fornire tali servizio e beni, indispensabili al corretto proseguimento delle attività lavorative e di ricerca che si svolgono in Dipartimento;

CONSIDERATO

che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della legge 488/1999, aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al presente procedimento;

RITENUTO

di non ricorrere al mercato elettronico, in quanto la fornitura è destinata alle attività di ricerca, art. 4, D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito in legge n. 159/2019;

VISTO

che, per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00, non c'è l'obbligo di ricorso Me.PA., ex art. 1, comma 130, legge n. 145/2018 ed i Comunicati A.N.AC. testé richiamati;

TENUTO CONTO

che, al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato, è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato, dalla quale è emerso che la ditta VENEZIA GENNARO può fornire il servizio richiesto, per essere la stessa in possesso delle capacità tecniche indispensabili alla corretta esecuzione dell'intervento in parola;

VISTE

le offerte n. 26-FE del 23/04/2024 e n. 37-FE del 22/06/2024, presentate dalla ditta VENEZIA GENNARO, dettagliate per articolo, quantità ed importo, dalle quali emerge che la detta ditta può fornire il servizio di assistenza richiesto ed il materiale di consumo informatico, per un importo complessivo pari ad € 317,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO

l'art. 49, comma 6, D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui *“E', comunque, consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00”*, anche in considerazione del fatto che la ditta, in precedenza, ha eseguito correttamente simili servizi;

- DATO ATTO** che il detto importo è ritenuto congruo dalla richiedente Responsabile scientifica;
- CONSIDERATO** che, alla fornitura di cui alla presente decisione, si provvederà mediante affidamento diretto, ex art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, tramite acquisizione del C.I.G. sulla *Piattaforma Contratti Pubblici- P.C.P.-* predisposta dall'A.N.AC., per un importo complessivo pari ad € 317,00, Iva esclusa;
- TENUTO CONTO** che codesta stazione appaltante non è soggetta agli obblighi di cui all'art. 1 del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015;
- CONSIDERATO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla non discriminazione, e alla trasparenza, nonché del principio di cui all'art. 16 relativo al conflitto di interessi;
- ACCERTATO** Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, e di quelli di cui all'art. 100 del medesimo Codice, ossia l'idoneità professionale per l'erogazione della fornitura o lo svolgimento del servizio di cui al presente procedimento;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 94, comma 6, si è provveduto all'acquisizione del D.U.R.C., e si è verificata l'assenza di annotazioni sul casellario informatico dell'A.N.AC., ex art. 94, comma 5, lett. e) e lett. f);
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023, in riferimento all'affidamento di cui al presente procedimento, non vengono richieste né la garanzia provvisoria, né quella definitiva, in considerazione della natura e del valore della fornitura;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente procedimento, per un importo di € 317,00, Iva esclusa, che graverà sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.dAlbetes2023, la cui responsabile è la prof.ssa Lucia ALTUCCI; *budget* CC24149 "Servizi per la postazione di lavoro e relativa manutenzione"- *budget* CC22103 "Materiale di consumo informatico";
- CONSIDERATO** che il buono d'ordine alla ditta VENEZIA GENNARO sarà generato per il tramite della procedura di contabilità in uso in Ateneo, a seguito e nel rispetto di quanto riportato nel presente atto;
- TENUTO CONTO** che la ditta scelta è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DECIDE

per le motivazioni indicate in premessa:

- 1-) di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto alla ditta VENEZIA GENNARO, per la fornitura di un servizio di assistenza informatica e relativo materiale di consumo informatico, per l'importo pari ad € 317,00, Iva esclusa;
- 2-) di far gravare la spesa complessiva di € 317,00, Iva esclusa, sul fondo di ricerca PATG.Rice.Base.dAlbetes2023;
- 3-) di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto la prof.ssa Lucia ALTUCCI, in virtù di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;
- 4-) di dare atto che il R.U.P. è il S.A.D. del Dipartimento di Medicina di Precisione, dott.



Giacomo NATELLA, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità e/o astensione;

5-) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e, comunque, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

6-) in ossequio al D.Lgs. n. 33/2013, la presente è pubblicata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 28, D.Lgs. n. 36/2023, nel proprio sito *web "Amministrazione Trasparente"*.

Il Direttore
(Prof. Ferdinando DE VITA)